



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15215 - Ristrutturazione immobili a servizio linea 1.3.2 - Povertà estrema stazioni di posta. Finanziato dall'U.E. - Next Generation Fondi PNRR, - Missione 5 - Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3. Determinazione di rettifica e contestuale approvazione atto aggiuntivo al contratto Rep. Spec. 23966 del 26/04/2023. CUP F64H22000350006. Atto da pubblicare (Cod. SRC22_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 88 del 16/01/2025

Determinazione (DD) n. 91 del 27/01/2025

Fascicolo 2022.XI/2/1.1069 "C.I. 15215: RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI A SERVIZIO LINEA 1.3.2 - POVERTÀ ESTREMA STAZIONI DI POSTA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 22/01/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/01/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Edilizia Comunale Terraferma

Edilizia 1 Terraferma

Rup: Arch. Alessandro Boscolo

PDD 88 del 16/01/2025

Fascicolo n. 2022/1069

Oggetto: C.I. 15215 - Ristrutturazione immobili a servizio linea 1.3.2 – Povertà estrema stazioni di posta. Finanziato dall'U.E. - Next Generation Fondi PNRR, – Missione 5 - Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3. Determinazione di rettifica e contestuale approvazione atto aggiuntivo al contratto Rep. Spec. 23966 del 26/04/2023. CUP F64H22000350006. Atto da pubblicare (Cod. SRC22_02).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

Premesso altresì che con disposizione del Sindaco P.G. n. 243550 del 18/05/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma al Dott. Aldo Menegazzi;

Considerato che il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - del 6 maggio 2022, pubblicato nella Sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – D.D. prot. N. 94 Registro Decreti R. 98.09-05-2022, recante l'approvazione degli elenchi allegati allo stesso, dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Avviso pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

Visto:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta.
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- l'Allegato 1, rev. 2-10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove

viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l’articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l’anno 2021, di 250 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante “Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”;
- l’articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato “Revoche e controlli”;
- l’articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” rubricato “Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio”;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17”;

Visto altresì:

- il Decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l’approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;

- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento assumibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze in data 22 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 novembre 2021 al n. 2803, con il quale è stato approvato il Piano sociale nazionale 2021 – 2023 e si è provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021;
- il decreto interministeriale in data 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2022, al n. 169, con il quale è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e il è altresì provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento degli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (Povertà estrema) a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per 2021-2023;
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- che con Decreto del Direttore Generale del Ministero e del Lavoro e delle politiche sociali n. 450 del 09/12/2021, modificato successivamente con Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1-Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3-Housing temporaneo e stazioni di posta;
- che entro il 21 gennaio 2022 sono state raccolte da parte delle Regioni per conto del MLPS le manifestazioni di interesse degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
- che con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea-Next generation-Eu;

- che con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi al finanziamento;
- che tutte le progettualità presentate dall'ATS Ven_12-Venezia con Capofila il Comune di Venezia sono state ammesse al finanziamento;

Dato atto che con determinazione n. 2862 del 30/12/2022 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva comprensiva di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in progettazione, coordinamento sicurezza in esecuzione, direzione lavori, certificato regolare esecuzione, attestato di certificazione energetica e di verifica sismica della strutture, ex art. 36, co. 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 e art. 1, co. 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 e s.m.i. con relativo impegno di spesa e accertamento di entrata;

Visto che l'art. 34 comma 2 del Regolamento UE 2021/241 dispone che: *“I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»”*;

Rilevato che, per *mero errore materiale* la determinazione n. 2862 del 30/12/2022, sopracitata non presenta gli opportuni loghi;

Visti altresì

- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE, n. 2021/241 e dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di non arrecare danno significativo (DNSH, “Do not significant harm”), il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e visti gli obblighi di cui all' art. 47 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108 *“Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC” nonché i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018”*
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che per quanto sopraesposto e a miglior definizione degli obiettivi prefissati occorre integrare con migliori specificazioni le prestazioni professionali così come sono descritte nello schema di “Atto aggiuntivo al contratto repertorio speciale n. 23966 del 26 aprile 2023” allegato al presente atto e già siglato per accettazione dal professionista incaricato;

E rilevato che lo stesso contratto repertorio speciale n. 23966 del 26/04/2023, in riferimento alla determinazione dirigenziale n. 2862 in data 30/12/2022, per l'incarico di progettazione definitiva comprensiva di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in progettazione, coordinamento sicurezza in esecuzione, direzione lavori, certificato regolare esecuzione, attestato di certificazione energetica e di verifica sismica della strutture non presenta i relativi loghi degli enti

finanziatori né fa menzione degli obblighi di cui all' art 47 comma 4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108;

Si ritiene necessario addivenire alla stipula di un atto aggiuntivo del sopra richiamato contratto al fine di integrarlo con i loghi prescritti dalla fonte di finanziamento e con le prescrizioni di cui all' art 47 comma 4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021 n. 108.

DETERMINA

1. di rettificare, visto l'obbligo di cui all'art. 34 comma 2 del Regolamento UE 2021/241 sopra citato, la mancata apposizione dei loghi della determinazione n. 2862 del 30/12/2022;
2. di dare atto della riconducibilità al finanziamento PNRR della determinazione n. 2862 del 30/12/2022, in attuazione della Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimenti 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta;
3. di approvare, per i motivi esposti in premessa, lo schema di atto aggiuntivo al contratto con Repertorio Speciale n. 23966 del 26/04/2023 (Allegato A), alla cui stipula si provvederà dopo l'approvazione della presente determinazione;
4. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente del Settore
Dott. Aldo Menegazzi
f.to digitalmente

Allegato:

A) schema di atto aggiuntivo al contratto Rep. Spec. n. 23966 in data 26/04/2023.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 88

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

~~Imposta di bollo assolta in modo virtuale~~

Riferimento determinazione dirigenziale n. 2862 in data 30/12/2022.

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO REPERTORIO

SPECIALE N. 23966 DEL 26/04/2023

Oggetto: C.I. 15215 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI A SERVIZIO

LINEA 1.3.2 - POVERTÀ ESTREMA STAZIONI DI POSTA. INCARICO

DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRENSIVA DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE, ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA (ESCLUSA DIAGNOSI ENERGETICA), REDAZIONE ATTESTATO DI VERIFICA SISMICA DELLE STRUTTURE. CIG 9491181256 - CUP F64H22000350006 - Finanziato dall'U.E. - Next Generation EU - M5C2I1.1-1.2-1.3.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo sociale europeo (FSE), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2014) 10130 del 17.12.2014 e riprogrammato con successive Decisioni, prevede l'attivazione delle risorse REACTEU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà (Progetti di Intervento Sociale - PrIns), proprio con

l'obiettivo di finanziare interventi di pronto intervento sociale e a favore di persone senza dimora ed in situazione di povertà estrema o marginalità e che in tale scenario, anche il PNRR, nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora. Nello specifico il SubInvestimento 1.3.2 di "Stazione di posta" ha l'obiettivo di offrire, oltre a un'accoglienza notturna limitata, servizi importanti come quelli sanitari, di ristorazione, distribuzione postale, mediazione culturale, consulenza, distribuzione di beni alimentari, ecc..;

- con Decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, d'ora in poi MLPS) n. 450 del 9.12.2021, modificato successivamente con Decreto Direttoriale n. 1 del 28.01.2022, è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con Decreto Ministeriale n.5 del 15.02.2022 del MLPS Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR), in particolare, per quanto di interesse la Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3, finanziato dall'Unione europea Next generation Eu;

- con successivo Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 del MLPS Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, sono stati ammessi al finanziamento i progetti sopra menzionati, per i seguenti importi: progetto per il SubInvestimento 1.3.1 - "Housing First" valore complessivo di € 710.000,00 di cui per lavori di ristrutturazione immobili (CI 15214) € 500.000,00 e per servizi (PF 22058) € 210.000,00; progetto per il SubInvestimento 1.3.2 - "Stazioni di posta" valore complessivo di € 680.000,00 di cui per lavori di ristrutturazione immobili (CI 15215) € 440.000,00, per acquisto attrezzature (NO22118) € 60.000,00 e per servizi (PF 22059) € 180.000,00;

- in data 06/04/2023 è stata sottoscritta una Convenzione avente PG/2023/170498 del 06/04/2023, Repertorio n. 23932 del 06/04/2023, tra l'Unità di Missione per l'Attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del MLPS e il Comune di Venezia in qualità di Capofila dell'ATS VEN_12 Venezia e relativo al progetto per l'implementazione del SubInvestimento 1.3.2 - "Stazioni di posta" assegnando al progetto codice CUP F64H22000350006;

- che nella stessa convenzione il Soggetto Attuatore, ATS VEN 12_VE , rappresentato dal Comune di Venezia in qualità di Capofila, si è impegnato ad assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e il monitoraggio in itinere delle tempistiche attuative e degli adempimenti connessi, secondo quanto indicato nell'atto d'obbligo;

- con determinazione dirigenziale n. 2862 in data 30/12/2022 è stato affidato allo Studio Associato Arch. M. Papini Arch. G. Talluto (p.iva n. 02071410274) relativamente alle opere di cui all'oggetto, l'incarico professionale di progettazione definitiva, comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori, certificato regolare esecuzione, attestato di certificazione energetica (esclusa diagnosi energetica), redazione attestato di verifica sismica delle strutture, per un importo complessivo dei corrispettivi pari ad € 64.673,55.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), in seguito all'offerta di ribasso pari al 3,00% sull'importo posto a base di negoziazione di € 66.673,76.= (determinato su un importo presunto delle opere a base di appalto di € 278.000,00.= (oneri fiscali esclusi) di cui € 224.000,00.= per lavori a misura, € 35.000,00.= per opere in economia, € 19.000,00.= per oneri sicurezza, riconducibili alle categorie ID opera:

E20 (L. 143/49 cl. I^c) per € 129.000,00.=;

S02 (L. 143/49 cl. IX^a) per € 48.000,00.=;

IA01 (L. 143/49 cl. III^a) per € 49.000,00.=;

IA03 (L. 143/49 cl. III[^]c) per € 52.000,00.=;

- in data 26/04/2023 con repertorio speciale n. 23966 è stato stipulato il relativo contratto;

RICHIAMATI

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, aggiornata con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022, del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)*";

- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE, n. 2021/241 e dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani" nonché i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018";

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo per target (obiettivi) i risultati quantitativi e per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

- l'art. 34 comma 2 del Regolamento UE 2021/241 che dispone: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»".

TUTTO CIO' PREMESSO

Posto che taluni obblighi prestazionali di cui ai precedenti punti non risultano esplicitati nel contratto originario si rende necessario integrare lo stesso con i seguenti aggiornamenti pertanto, L'Amministrazione Comunale rappresentata dal Dott. Aldo Menegazzi Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti e lo Studio Associato Arch. M. Papini Arch. G. Talluto rappresentato dall'Arch. Maurizio Papini, Architetto associato che, nella sua qualità di rappresentante legale, convengono e stipulano quanto segue:

Integrazione del contratto repertorio speciale n. 23966 del 26/04/2023.

1.1 Vengono aggiunte le seguenti lettere al comma 5 dell'art. 2. "Prestazioni professionali" del contratto d'incarico repertorio speciale n. 23966 del 26/04/2023:

lettera l) provvedere al controllo, verifica e trasmissione al Comune di tutti gli "elementi di verifica ex post" così come elencati e definiti nella "Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Cd DNSH)" aggiornata con Circolare n. 33 del MEF.

lettera m) In occasione della redazione di ciascuno stato di avanzamento dei lavori, il Direttore dei lavori verifica e rendiconta l'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio del DNSH, così come specificamente declinato dalle diverse schede operative. A tal fine l'esecutore dei lavori è tenuto a consegnargli specifica idonea documentazione atta ad attestare il rispetto delle condizioni previste; qualora ciò non avvenga tempestivamente, il Direttore dei Lavori è autorizzato a sollecitare tale adempimento anche tramite ordine di servizio del R.U.P.

1.2. Viene integrato il contratto d'incarico repertorio speciale n. 23966 del 26/04/2023 con i loghi degli enti finanziatori, che si appongono a piè di pagina al presente contratto.

1.3. Viene aggiunto il seguente articolo al contratto d'incarico repertorio speciale n. 23966 DEL 26/04/2023:

ART. 2 bis – Ulteriori adempimenti

2 bis.1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 c.4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, nel caso di assunzione di personale necessario per l'esecuzione del contratto o

per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'Affidatario si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% di dette assunzioni sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.

2 bis.2 Qualora l'Affidatario, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 47 c.4 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in l. 29 luglio 2021, n. 108 e venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Art. 2 - Trattamento dei dati personali

2.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

2.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato

disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

2.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 3 - Documenti che fanno parte del contratto

3.1. Sono parte integrante del presente atto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- determinazione dirigenziale n. in data, che approva l'adeguamento del contratto già sottoscritto con Rep. Spec. n. ... ;

Art. 4 – Spese

4.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente atto, ivi comprese le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente contratto, che consta di n. fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive

modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Per l'Affidatario, Il Legale Rappresentante F.to

Il Dirigente F.to